

Legge 104: tutte le agevolazioni e chi può richiederle

Molte sono le agevolazioni previste per i soggetti che rientrano nella sfera di applicazione della Legge 104 del 1992. Una legge che negli anni ha subito diverse modifiche. I benefici concessi ai disabili titolari del verbale 104 e ai loro familiari che li assistono sono diversi e afferiscono a diversi ambiti: lavoro, agevolazioni fiscali, bonus. Vediamo nello specifico le misure principali.

Quando parliamo di Legge 104 ci riferiamo alla principale fonte normativa che riconosce benefici fiscali, economici e lavorativi ai portatori di handicap. E' una legge pensata per tutelare e promuovere i diritti, l'integrazione sociale e lavorativa delle persone disabili e dei loro familiari, che se ne prendono cura. E come tale prevede, per chi chiede di diventarne beneficiario molte agevolazioni fiscali e benefici.

Hanno diritto a chiedere di diventare beneficiari della 104:

- Disabili gravi
- Genitori di figli disabili gravi
- Coniuge, parenti e affini entro il 2° grado di familiari disabili gravi
- Parenti e affini entro il 3° grado di disabili gravi
- Stranieri o apolidi che abbiano residenza, domicilio o dimora stabile in Italia

Consulta lo speciale Legge 104.

Agevolazioni Legge 104: i permessi.

I seguenti soggetti hanno diritto a giorni o ore di permessi retribuiti per la cura e l'assistenza dei disabili (art. 33 L. 104/92 e art. 33 Dlgs. 151/2001):

- Lavoratore dipendente maggiorenne portatore di handicap grave;
- Lavoratori dipendenti genitori del disabile (naturali, adottivi o affidatari);
- Coniuge (o parte dell'unione civile), convivente, parenti e affini entro il 2° grado del disabile.

I permessi, spettanti ad un unico lavoratore per assistere lo stesso disabile non ricoverato a tempo pieno, sono concessi dal datore di lavoro previa domanda telematica all'INPS da parte dell'interessato e nei seguenti limiti:

- Il lavoratore disabile ha diritto a 2 ore giornaliere o 3 giorni al mese continuativi o frazionati;
- Coniuge, convivente, parenti e affini entro il 2° grado del disabile hanno diritto a 3 giorni al mese.

Discorso a parte per i genitori del figlio disabile:

- Fino all'età di 3 anni, possono chiedere alternativamente il prolungamento del congedo parentale per un periodo complessivo (compreso il congedo ordinario) non superiore a 3 anni (da fruire entro il 12° anno di età), 2 ore di permesso giornaliero o 3 giorni al mese continuativi o frazionati;
- Dai 3 ai 12 anni di età del figlio, i genitori possono ottenere il prolungamento del congedo parentale (nei limiti sopra citati) o 3 giorni al mese continuativi o frazionati;
- Per i figli di età superiore ai 12 anni, i genitori hanno diritto unicamente ai 3 giorni

mensili.

Al lavoratore assente perché in permesso 104 spetta comunque la retribuzione, anticipata dal datore in busta paga poi da questi recuperata sui contributi previdenziali dovuti all'INPS con modello F24, eccezion fatta per i casi di pagamento diretto da parte dell'Istituto.

Agevolazioni Legge 104: congedo straordinario.

I lavoratori dipendenti familiari di persona gravemente disabile hanno diritto ad un congedo retribuito (art. 42 c. 5-5 ter Dlgs. 151/2001) della durata, continuativa o frazionata, di 2 anni nell'arco dell'intera vita lavorativa del richiedente. Per i periodi di assenza, il trattamento economico è a carico dell'INPS e anticipato dal datore in busta paga (poi recuperato dallo stesso sui contributi previdenziali da versare), fatti salvi i casi di pagamento diretto.

Il congedo spetta ad un solo lavoratore per l'assistenza alla stessa persona disabile e nel rispetto di un preciso ordine (se l'avente diritto in via prioritaria manca, è deceduto o è portatore di patologie invalidanti il diritto si trasferisce al soggetto rientrante nella categoria successiva):

- Coniuge (o parte dell'unione civile) convivente;
- Genitori (naturali, adottivi o affidatari);
- Figlio convivente;
- Fratelli o sorelle conviventi;
- Parenti o affini entro il 3° grado.

Agevolazioni Legge 104: scelta della sede di lavoro.

I lavoratori maggiorenni con handicap in situazione di gravità hanno diritto di scegliere ove possibile (art. 33 c. 5-6 L. 104/92) la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio.

La misura interessa anche i lavoratori familiari del disabile (non ricoverato a tempo pieno) che gli prestano assistenza:

- Coniugi (o parti dell'unione civile), conviventi, parenti o affini entro il 2° grado;
- Parenti o affini entro il 3° grado, se i genitori o il coniuge (o la parte dell'unione civile) del disabile hanno compiuto i 65 anni oppure sono anch'essi affetti da patologie invalidanti o sono deceduti o mancanti).

Questi hanno diritto di scegliere ove possibile la sede di lavoro più vicina al domicilio della persona da assistere.

Agevolazioni Legge 104: rifiuto del trasferimento.

I soggetti citati nel paragrafo precedente (lavoratori disabili o loro familiari) possono rifiutarsi (art. 33 c. 5-6 L. 104/92) di essere trasferiti dal datore ad altra sede, eccezion fatta per i casi di incompatibilità della permanenza del dipendente. Sul punto la Cassazione (sentenze n. 24775/2013 e n. 16102/2009) ha affermato che il trasferimento può essere disposto se la presenza del lavoratore genera tensioni e contrasti, con rilevanti ripercussioni sul regolare svolgimento dell'attività lavorativa.

Agevolazioni Legge 104: rifiuto del lavoro notturno.

I lavoratori disabili o i loro familiari possono rifiutarsi di svolgere lavoro notturno (da intendersi come quell'arco di tempo di almeno 7 ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino).

Agevolazioni Legge 104: acquisto dell'auto.

Le agevolazioni previste per il disabile in situazione di gravità nonché per coloro che hanno ridotte o nulle capacità motorie, sordi e non vedenti, legate all'acquisto di veicoli (da utilizzare in via prevalente a beneficio del disabile stesso) sono:

- Detrazione Irpef pari al 19% del costo sostenuto calcolata su una spesa massima di 18.075,99 euro;
- Iva al 4% sul prezzo d'acquisto;
- Esenzione perpetua del bollo;
- Esonero dall'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà.

Il diritto si estende anche al familiare del disabile, purché quest'ultimo gli sia fiscalmente a carico. Nello specifico, le agevolazioni riguardano l'acquisto di autovetture, autocaravan, autoveicoli specifici e per il trasporto promiscuo, motoveicoli per il trasporto promiscuo e motoveicoli specifici, motocarrozette.

Agevolazioni Legge 104: assistenza e spese mediche.

Sono deducibili dal reddito i seguenti costi (sostenuti dal disabile o dal familiare che l'abbia a suo carico):

- Spese mediche generiche (ad esempio l'acquisto di medicinali);
- Spese di assistenza specifica (come attività infermieristica e riabilitativa, addetti all'assistenza di base).

Prevista anche una detrazione Irpef del 19% (a favore del disabile o del familiare che l'abbia a suo carico) per:

- Spese mediche specialistiche;
- Acquisto di mezzi d'ausilio alla deambulazione;
- Acquisto di poltrone per inabili e minorati, apparecchi correttivi e altri ausili specifici.

Agevolazioni Legge 104: bonus bollette elettriche.

L'Autorità per l'energia ha deciso di concedere un bonus energia elettrica per disagio fisico ai nuclei familiari in cui sia presente un malato gravi costretto ad usare macchinari elettromedicali per il mantenimento in vita.

E' possibile consultare tutte le apparecchiature legate alle diverse tipologie di disagio fisico per cui viene erogato il bonus nel Decreto del Ministero della salute del 13 gennaio 2011, che elenca tutte le apparecchiature riconosciute, tra cui:

- Apparecchiature di supporto alla funzione cardio-respiratoria (ventilatori polmonari, polmoni d'acciaio, concentratori di ossigeno, ecc)
- Apparecchiature di supporto alla funzione renale (apparecchiature per dialisi, emodialisi,
- Apparecchiature di supporto alla funzione alimentare e attività di somministrazione (pompe d'infusione, nutripompe)
- Mezzi di trasporto e ausili per il sollevamento disabili (carrozine elettriche, sollevatori mobili, sollevamenti fissi, ecc)
- Dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito (tra cui materassi antidecubito, ecc)

Agevolazioni Legge 104: acquisto di mezzi tecnici e informatici.

I portatori di handicap grave in caso di acquisto di pc, tablet, telefoni con vivavoce o altri ausili informatici hanno diritto a:

- Detrazione Irpef dei costi pari al 19%;
- Applicazione Iva agevolata al 4%.

Agevolazioni Legge 104: abbattimento di barriere architettoniche.

Il disabile o il familiare che l'abbia a suo carico ha diritto ad una detrazione Irpef del 36% dei costi sostenuti per la costruzione di rampe, l'adattamento di un ascensore e più in generale l'abbattimento di barriere architettoniche. Qualora si benefici del bonus per gli interventi di ristrutturazione (detrazione Irpef del 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 96 mila euro) la detrazione al 36% può essere chiesta solo sull'eventuale eccedenza della spesa già soggetta al bonus.

da Paolo Ballanti

Fonte: Leggi Oggi.it del 18.09.2019